



## SUGGERIMENTI PRATICI PER IL FACILITATORE



### DURATA

70/90  
minuti



### PARTECIPANTI

6-8  
persone



### MODO

Conversazione  
aperta e fraterna



### STRUMENTI

- Lettera dell'Arcivescovo
- Video
- Cammino sinodale. Che cos'è?
- Perché un gruppo di ascolto? Invito ai partecipanti
- La domanda e le preghiere allo Spirito Santo
- Come fare? Suggerimenti pratici per il facilitatore:  
Link: [www.diocesitn.it/camminosinodale](http://www.diocesitn.it/camminosinodale)

In ogni gruppo è opportuna la presenza di:



Un facilitatore dell'incontro (possibilmente formato) che si occuperà di porre le domande, tenere i tempi, favorire la partecipazione di tutti, raccogliere, insieme al gruppo, quello che è emerso.



Un segretario (scelto tra i partecipanti) con il compito di appuntare l'essenziale.

La condivisione nel gruppo è basata sul racconto delle proprie esperienze, va evitato il dibattito. Importante è lasciarsi interrogare dalla domanda, ascoltarsi a vicenda, favorire un clima dove poter percepire la voce dello Spirito Santo.

## ACCOGLIENZA



Benvenuto e breve presentazione dei partecipanti.



Preghiera allo Spirito Santo.



Introduzione del facilitatore:

1. Spiega brevemente qual è lo scopo del Cammino sinodale e la domanda di fondo del Sinodo (può essere d'aiuto la scheda sintetica sul Sinodo e il video);
2. Presenta i momenti dell'incontro: ascolto, risonanza, raccolta;
3. Evidenzia lo stile della conversazione e della condivisione delle esperienze;
4. Sottolinea l'importanza del contributo di ciascuno (per questo invita tutti a esprimersi con libertà e franchezza, senza timore).

## MOMENTO DELL'ASCOLTO



Il facilitatore del gruppo pone la domanda fondamentale:

**Chiesa, per te?**

Che si specifica nei seguenti interrogativi:

**Che cosa suscita in te la parola Chiesa?**

**Qual è la tua esperienza della comunità credente?**



Lascia ai partecipanti 2-3 minuti di silenzio per riflettere sulla domanda e per prepararsi a rispondere.

Segue il tempo della narrazione e dell'ascolto reciproco. Il facilitatore invita tutti (a turno) a voler raccontare quello che la domanda ha suscitato. Modera eventualmente gli interventi troppo lunghi.

## MOMENTO DELLA RISONANZA



Il facilitatore può porre le seguenti o simili domande per favorire la riflessione e lascia qualche minuto di silenzio per riflettere:

1. Cosa mi ha particolarmente colpito di quanto hanno detto gli altri?
2. Dove colgo l'opera e le novità dello Spirito Santo?



Quindi si condivide quanto l'ascolto delle esperienze degli altri ha suscitato in sé stessi: ognuno fa risuonare qualcosa che ritiene significativo.

## MOMENTO DELLA RACCOLTA



Dopo un breve momento di silenzio si dialoga su quanto emerso, si raccolgono le idee, e insieme al facilitatore e al segretario si cerca di fare sintesi, concentrandosi soprattutto su due aspetti:



1. che cosa è risuonato spesso?
2. ci sono elementi di novità, sia in termini di esperienze nuove in atto, sia di difficoltà inedite, sia di idee?



Si concorda con il gruppo quali sono gli aspetti emersi da comunicare alla Chiesa Diocesana, con un breve testo appuntato dal segretario.

[Tutti i testi inviati (all'indirizzo [camminosinodale@diocesitn.it](mailto:camminosinodale@diocesitn.it)) saranno elaborati e in seguito rilanciati alla Diocesi. Verrà pure inviato un testo sintetico alla CEI che farà un'elaborazione di tutte le riflessioni pervenute dalle Diocesi italiane. Quanto raccolto servirà per i successivi passi del Cammino sinodale].